



Regione Siciliana  
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente  
Dipartimento dell'Ambiente

Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"  
tel. 091.7077247 - fax 091.7077877  
pec [dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it)  
Via Ugo La Malfa n. 169, 90146 Palermo

Prot. n. 65264 del 28/09/2024

**OGGETTO:** [ID 9108] Progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Monreale", della potenza di 14,477 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Monreale e Piana degli Albanesi (PA).

**Proponente:** FLYNIS PV 22 S.R.L.

**Procedura** Valutazione impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.  
**Codice procedura Portale Valutazioni Ambientali Regione Siciliana** ([https://svi-vvi.regione.sicilia.it](https://svi.vvi.regione.sicilia.it)): 2721

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
Divisione V  
Procedure di Valutazione VIA e VAS  
[va@pec.mite.gov.it](mailto:va@pec.mite.gov.it)

Si trasmette, per gli aspetti ambientali, il parere tecnico n. 503/2024 concernente la procedura in oggetto, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (CTS) nella seduta del 08/08/2024, pervenuto a questo Servizio 1 - Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali - con nota prot. n. 58777 del 13/08/2024.

Il Dirigente del Servizio 1

Antonio Patella

Il Dirigente Generale

Patrizia Valentini

**Allegato:** Parere n. 503/2024



**Codice procedura: 2721**

**Classifica: PT\_000\_VA09305**

**Proponente: “MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA”**

**OGGETTO: “PROGETTO DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO "MONREALE", DELLA POTENZA DI 14,477 MW E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN, DA REALIZZARSI NEI COMUNI DI MONREALE E PIANA DEGLI ALBANESI (PA). - PROPONENTE: FLYNIS PV 22 SRL - [ID: 9108]”.**

**Procedimento:** Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Monreale", della potenza di 14,477 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Monreale e Piana degli Albanesi (PA). Proponente: FLYNIS PV 22 S.R.L.

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni che sono state fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute sul nuovo portale regionale.

**PARERE C.T.S. n. 503 del 08/08/2024**

<b>Proponente</b>	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA
<b>Sede Legale</b>	
<b>Capitale Sociale</b>	
<b>Legale Rappresentante</b>	
<b>Progettisti</b>	
<b>Località del progetto</b>	COMUNI DI MONREALE E PIANA DEGLI ALBANESI (PA).
<b>Data presentazione al dipartimento</b>	25/09/2023 prot. n. 70497
<b>Data procedibilità</b>	31-08-2023 prot MASE n. 0137998
<b>Data Richiesta Integrazione Documentale</b>	
<b>Versamento oneri istruttori</b>	
<b>Conferenze di servizio</b>	
<b>Responsabile del procedimento</b>	Patella Antonio
<b>Responsabile istruttore del dipartimento</b>	Tantillo Maria
<b>Contenzioso</b>	

**Commissione Tecnica Specialistica – CP: 2721 - “progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Monreale", della potenza di 14,477 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Monreale e Piana degli Albanesi (PA)”.**



**VISTE** le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

**VISTO** il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” e ss.mm.ii.;

**VISTA** la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s. m. “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell'ambiente;

**VISTO** Decreto dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 “Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole” (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);

**VISTA** la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

**VISTO** il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;

**VISTO** il D.M. 10 settembre 2010 “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;

**VISTO** il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)”, che individua l'Assessorato regionale

**Commissione Tecnica Specialistica** – CP: 2721 - “progetto di un impianto agrivoltaico denominato “Monreale”, della potenza di 14,477 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Monreale e Piana degli Albanesi (PA)”.



del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l'istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell'istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell'Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

**VISTO** l'art. 91 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante "Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale", come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016";

**VISTO** il Decreto Legislativo n 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. "Codice dei contratti pubblici";

**VISTO** il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata"

**VISTO** il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo";

**VISTO** il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 "Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170";

**VISTA** la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la "Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti";

**VISTO** il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

**VISTO** il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

**VISTO** il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

**RILEVATO** che con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con A.R.P.A. Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera, ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi), suolo e sottosuolo, radiazioni ionizzanti e non, rumore e vibrazione;

---

**Commissione Tecnica Specialistica – CP: 2721 - "progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Monreale", della potenza di 14,477 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Monreale e Piana degli Albanesi (PA)".**



**LETTO** il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;

**VISTA** la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, "Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d'impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)".

**VISTO** il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

**VISTO** il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

**VISTA** la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l'art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);

**VISTA** la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: "Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale";

**VISTO** il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 con cui si è provveduto all'attualizzazione dell'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

**VISTO** il D.A. n. 273/GAB del 29/12/2021 con il quale, ai sensi dell'art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;

**VISTO** il D.A. n. 275/GAB del 31/12/2021 di mera rettifica del nominativo di un componente nominato con il predetto D.A. n. 273/GAB;

**VISTO** D.A. n. 24/GAB del 31/01/2022 con il quale si è provveduto a completare la Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il D.A. n. 116/GAB del 27 maggio 2022 di nomina di nn. 5 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS;

**VISTO** il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato, senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022, l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

**VISTO** il D.A. n. 310/Gab del 28.12.2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;

---

**Commissione Tecnica Specialistica – CP: 2721 - "progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Monreale", della potenza di 14,477 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Monreale e Piana degli Albanesi (PA)".**



**VISTO** il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

**VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 12 febbraio 2022 avente per oggetto: “Aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano- PEARS”;

**VISTO** il D.A. n. 36/GAB del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee Guida nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VINCA)” che abroga il D.A. n. 53 del 30 marzo 2007 e il D.A. n. 244 del 22 ottobre 2007;

**VISTO** il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

**VISTO** il D.A.237/GAB del 29/06/2023 “*Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA)*”;

**VISTO** il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l’efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

**VISTO** il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all’attuale composizione della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 132/Gab del 17/04/2024 di 11 nomina di componenti Commissione Tecnica Specialistica (CTS);

**VISTA** l’Istanza di attivazione della procedura di VIA ai sensi dell’art. 27 bis del D.lgs. 152/06 e s.m.i., acquisita al prot. ARTA. n. 65819 del 05/09/2023.

**LETTI** i seguenti elaborati trasmessi dal Proponente e pubblicati sul Portale VIA/VAS del MASE come comunicato con nota prot DRA del 25/09/2023 e scaricabili all’indirizzo web: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9305/13647>

<b>Titolo</b>	<b>Codice elaborato</b>
Avviso al pubblico del 31/08/2023	MASE-2023-0137998
Studio di Impatto Ambientale (SIA)	FP21023-MNR-VIA02
Relazione tecnico-descrittiva	FP21023-MNR-EL01
Scheda di sintesi tecnica	FP21023-MNR-EL02
Schede tecniche dei componenti di impianto	FP21023-MNR-EL03
Piano di dismissione e ripristino	FP21023-MNR-EL04
Piano di cantierizzazione	FP21023-MNR-EL05
Relazione sugli effetti dei campi elettromagnetici	FP21023-MNR-EL06
Relazione di valutazione rischio fulminazione	FP21023-MNR-EL07

**Commissione Tecnica Specialistica** – CP: 2721 - “progetto di un impianto agrivoltaico denominato “Monreale”, della potenza di 14,477 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Monreale e Piana degli Albanesi (PA)”.



Stima della producibilità dell'impianto fotovoltaico	FP21023-MNR-EL08
Cronoprogramma	FP21023-MNR-EL09
Computo metrico estimativo	FP21023-MNR-EL10
Computo degli oneri per la sicurezza	FP21023-MNR-EL11
Computo delle opere di dismissione e ripristino	FP21023-MNR-EL12
Piano di manutenzione dell'impianto fotovoltaico	FP21023-MNR-EL13
Suddivisione in lotti dell'impianto fotovoltaico	FP21023-MNR-TAV01
Layout generale di impianto sovrapposizione su ortofoto	FP21023-MNR-TAV02
Layout generale di impianto LOTTO 1 - sovrapposizione su ortofoto	FP21023-MNR-TAV03
Layout generale di impianto LOTTO 2 - sovrapposizione su ortofoto	FP21023-MNR-TAV04
Layout generale di impianto LOTTO 3 - sovrapposizione su ortofoto	FP21023-MNR-TAV05
Layout generale di impianto sovrapposizione su catastale	FP21023-MNR-TAV06
Layout generale di impianto LOTTO 1 - sovrapposizione su catastale	FP21023-MNR-TAV07
Layout generale di impianto LOTTO 2 - sovrapposizione su catastale	FP21023-MNR-TAV08
Layout generale di impianto LOTTO 3 - sovrapposizione su catastale	FP21023-MNR-TAV09
Layout generale di impianto sovrapposizione su CTR	FP21023-MNR-TAV10
Layout generale di impianto LOTTO 1 - sovrapposizione su CTR	FP21023-MNR-TAV11
Layout generale di impianto LOTTO 2 - sovrapposizione su CTR	FP21023-MNR-TAV12
Layout generale di impianto LOTTO 3 - sovrapposizione su CTR	FP21023-MNR-TAV13
Cavidotto di connessione sovrapposizione su ortofoto	FP21023-MNR-TAV14
Cavidotto di connessione sovrapposizione su catastale	FP21023-MNR-TAV15
Cavidotto di connessione sovrapposizione su CTR	FP21023-MNR-TAV16
Distribuzione stringhe e inverter LOTTO 1	FP21023-MNR-TAV17
Distribuzione stringhe e inverter LOTTO 2	FP21023-MNR-TAV18
Distribuzione stringhe e inverter LOTTO 3	FP21023-MNR-TAV19
Distribuzione cavidotti MT e bt LOTTO 1	FP21023-MNR-TAV20
Distribuzione cavidotti MT e bt LOTTO 2	FP21023-MNR-TAV21
Distribuzione cavidotti MT e bt LOTTO 3	FP21023-MNR-TAV22
Distribuzione cavidotti in corrente continua LOTTO 1	FP21023-MNR-TAV23
Distribuzione cavidotti in corrente continua LOTTO 2	FP21023-MNR-TAV24
Distribuzione cavidotti in corrente continua LOTTO 3	FP21023-MNR-TAV25
Impianto di messa a terra LOTTO 1	FP21023-MNR-TAV26
Impianto di messa a terra LOTTO 2	FP21023-MNR-TAV27
Impianto di messa a terra LOTTO 3	FP21023-MNR-TAV28
Schema elettrico unifilare LOTTO 1	FP21023-MNR-TAV29
Schema elettrico unifilare LOTTO 2	FP21023-MNR-TAV30
Schema elettrico unifilare LOTTO 3	FP21023-MNR-TAV31
Particolari costruttivi delle strutture di supporto dei moduli	FP21023-MNR-TAV32
Particolari costruttivi della cabina di consegna	FP21023-MNR-TAV33
Particolari costruttivi delle cabine di trasformazione	FP21023-MNR-TAV34
Accessi e recinzioni LOTTO 1	FP21023-MNR-TAV35

**Commissione Tecnica Specialistica** – CP: 2721 - “progetto di un impianto agrivoltaico denominato “Monreale”, della potenza di 14,477 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Monreale e Piana degli Albanesi (PA)”.



Accessi e recinzioni LOTTO 2	FP21023-MNR-TAV36
Accessi e recinzioni LOTTO 3	FP21023-MNR-TAV37
Impianto di illuminazione e TVCC LOTTO 1	FP21023-MNR-TAV38
Impianto di illuminazione e TVCC LOTTO 2	FP21023-MNR-TAV39
Impianto di illuminazione e TVCC LOTTO 3	FP21023-MNR-TAV40
Area di cantiere LOTTO 1	FP21023-MNR-TAV41
Area di cantiere LOTTO 2	FP21023-MNR-TAV42
Area di cantiere LOTTO 3	FP21023-MNR-TAV43
Tavola inquadramento territoriale - IGM 25k	FP21023-MNR-VIA03a
Tavola inquadramento territoriale - CTR 10k	FP21023-MNR-VIA03b
Tavola inquadramento territoriale - ortofoto	FP21023-MNR-VIA03c
Tavola inquadramento territoriale - catastale	FP21023-MNR-VIA03d
Tavole inquadramento vincolistico	FP21023-MNR-VIA04
Inquadramenti fotografici e analisi delle componenti vegetazionali	FP21023-MNR-VIA05a
Studio di intervisibilità	FP21023-MNR-VIA05b
Mitigazioni agro-ambientali	FP21023-MNR-VIA05c
Viste 3D	FP21023-MNR-VIA05d1
Fotosimulazioni	FP21023-MNR-VIA05d2
Tavola plano-altimetrica - Stato di fatto	FP21023-MNR-VIA06a
Profili topografici longitudinali	FP21023-MNR-VIA06b1
Profili topografici trasversali	FP21023-MNR-VIA06b2
Relazione di impatto acustico	FP21023-MNR-VIA07
Relazione geologica-geotecnica	FP21023-MNR-VIA08
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico e allegati	FP21023-MNR-VIA09
Relazione agronomica	FP21023-MNR-VIA10
Analisi ricadute socio-occupazionali	FP21023-MNR-VIA11
Progetto di monitoraggio ambientale	FP21023-MNR-VIA12
Inquadramento cumulo con altri progetti	FP21023-MNR-VIA13
Sintesi non tecnica	FP21023-MNR-VIA01

**CONSIDERATO** che il progetto prevede la realizzazione di un campo di produzione agroenergetica sostenibile (c.d. Agrivoltaico) con le seguenti caratteristiche:

- Potenza nominale complessiva: 14.476,80 kWp;
- Superficie catastale interessata: 29,21 ha;
- Superficie di impianto recintata: 20,47 ha;
- Superficie destinata alle attività agricole: 16,03 ha;
- Classificazione architettonica: impianto a terra;
- Ubicazione: Regione Sicilia - Comune di Monreale (PA) - area di impianto – Monreale e Piana degli Albanesi (PA) - opere di rete.

---

**Commissione Tecnica Specialistica** – CP: 2721 - “progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Monreale", della potenza di 14,477 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Monreale e Piana degli Albanesi (PA)”.



- Particelle superficie catastale disponibile: F. 102 - P. 218, 231, 282, 283, 361, 417, 419, 421, 429, 504 e 550.
  - Particelle superficie di impianto recintata F. 102 - P. 218, 231, 282, 283, 361, 417, 419, 429, 504 e 550.
- Ditta committente: FLYNIS PV 22 S.r.l – Piano di Investimento di € 8'922'058,29

## 1 QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

**CONSIDERATO** che il Proponente ha esaminato i seguenti strumenti pianificatori/programmatori:

La politica Europea in materia di FER;  
Quadro FER italiano e normativa nazionale;  
Quadro FER Regione Sicilia e normativa regionale;  
Focus normativo sul c.d. “agrivoltaico”;

**CONSIDERATO** che il Proponente ha esaminato il seguente sistema vincolistico:

- **Codice dei Beni Culturali** (Decreto Legislativo n.42 del 22.11.2004 e smi): l’area su cui si colloca l’opera in progetto non è interessata da vincolo ai sensi degli artt. 136-142-157 del D.Lgs. n. 42/2004;
- **Aree Naturali Protette** (Legge quadro 394/91 e ss.mm.ii. e Legge Regionale n. 98/81 e s.m.i.): L’ambito territoriale d’intervento non è interessato da aspetti naturalistici di rilievo quali endemismi, specie animali inserite nella Lista Rossa, parchi, aree protette, riserve naturali;
- **Siti della Rete Natura 2000** (**Direttiva Habitat 92/43/CEE e Direttiva 2009/147/CE**): L’ambito territoriale non ricade in aree naturali di interesse comunitario

Inoltre l’area oggetto di interesse progettuale:

- non presenta fattori naturalistici, ambientali e paesaggistici rilevanti né fattori storico-culturali, percettivo - identitari o fattori idro-geomorfologici di rilievo;

**CONSIDERATO** che area di progetto non ricade all’interno delle seguenti aree:

- Aree caratterizzate da pericolosità Idrogeologica e geomorfologica;
- Beni paesaggistici, aree e parchi archeologici, boschi;
- Aree di particolare pregio ambientale;
- Aree che presentano vulnerabilità ambientali con vincolo idrogeologico;
- Aree di particolare attenzione ambientale;
- Aree caratterizzate da pericolosità idrogeologica e geomorfologica;
- Aree di particolare attenzione paesaggistica;
- Aree ambientali;
- Aree di pregio agricolo e beneficiarie di contribuzioni ed aree di pregio paesaggistico in quanto testimonianza della tradizione agricola della Regione;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che l’analisi degli strumenti di tutela ambientale presenti sul territorio in cui si colloca il progetto ha evidenziato che l’intervento insiste in un’area completamente libera da vincoli di natura Paesaggistico-ambientale.

**CONSIDERATO** che secondo quanto rilevato nella cartografia del PTP della Provincia di Palermo (rif. Tavola 4 – Sistema naturalistico, PTP), l’area di impianto ricade interamente entro il macro ambito “Produzioni biologiche, D.O.C., D.O.C.G., D.O.P., I.G.P.”, ma che dalla consultazione del fascicolo aziendale, non si rilevano produzioni di qualità nelle aree interessate dalle opere in progetto”.

**CONSIDERATO** che dall’analisi della cartografia di piano risulta che le linee MT in progetto attraversano:

---

**Commissione Tecnica Specialistica** – CP: 2721 - “progetto di un impianto agrivoltaico denominato “Monreale”, della potenza di 14,477 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Monreale e Piana degli Albanesi (PA)”.



- I. aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004 (fiumi, torrenti e corsi d'acqua e relative sponde per 150 m);
- II. zone sottoposte a Vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D.L. 3267/23 (tratto inferiore al km);
- III. aree di pregio agricolo (produzioni biologiche, D.O.C., D.O.C.G., D.O.P., I.G.P.);
- IV. viabilità storica "Rete delle trazzere demaniali"; v. aree interessate da dissesti (pericolosità e rischio geomorfologico); vi. aree percorse da incendi (2016).

**CONSIDERATO E VALUTATO** che:

o le opere in progetto prevedono la realizzazione di n. 3 linee nuove linee MT collegate alla cabina primaria AT/MT "GUADALAMI" in soluzione interamente interrata, lungo la viabilità esistente (SP 95 e SP 102);  
o In corrispondenza degli attraversamenti della linea elettrica di fossi/canali/corsi d'acqua intersecati dall'opera, sarà previsto (in accordo con il Gestore di Rete) un sistema di passaggio in Trivellazione Orizzontale Controllata (i.e. T.O.C.).

**VALUTATO** che in relazione alle attenzioni progettuali adottate e alle caratteristiche del progetto non si rilevano condizioni di incompatibilità, con lo stato dei luoghi e/o con la disciplina di tutela delle aree attraversate, come, tra l'altro evidenziato all'elaborato "Inquadramento vincolistico" in relazione all'area di impianto e delle relative opere di rete.

## **2 QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE**

**RILEVATO** che dalla documentazione progettuale risulta che: il progetto prevede la realizzazione di un progetto di produzione agroenergetica sostenibile (c.d. Agrivoltaico) con le seguenti caratteristiche:

- Potenza nominale complessiva: 14.476,80 kWp.
- Superficie catastale interessata: 29,21 ha.
- Superficie di impianto recintata: 20,47 ha.
- Superficie destinata alle attività agricole: 16,03 ha.
- Classificazione architettonica: impianto a terra.
- Ubicazione: Regione Sicilia - Comune di Monreale (PA) - area di impianto – Monreale e Piana degli Albanesi (PA) - opere di rete.
- Particelle superficie catastale disponibile: F. 102 - P. 218, 231, 282, 283, 361, 417, 419, 421, 429, 504 e 550.
- Particelle superficie di impianto recintata F. 102 - P. 218, 231, 282, 283, 361, 417, 419, 429, 504 e 550.

**CONSIDERATO** che il sistema agrivoltaico proposto prevede di utilizzare moduli di tipo bifacciale su strutture fisse, orientate a Sud con inclinazione di 25°. Ciascuna struttura è ancorata a supporti sorretti da pali infissi nel terreno, senza l'utilizzo di plinti/fondazioni in cemento. Sono previste strutture di supporto di 1,64 m dal piano di campagna, mentre l'altezza massima delle stringhe sarà di 2,85 m, l'altezza minima di 0.62m.

**CONSIDERATO** che il layout di impianto è stato progettato mantenendo tra le strutture, disposte lungo l'asse Est-Ovest su file parallele, uno spazio variabile (distanza palo-palo denominata "pitch"), con un "gap" (distanza vela-vela) pari 6,50 m, anche considerando il pitch minimo di 10 m, sufficiente a garantire le ordinarie attività agricole e la movimentazione delle macchine operatrici.

**CONSIDERATO E VALUTATO** che la superficie recintata interessata dall'installazione dell'impianto fotovoltaico sarà destinata a colture erbacee annuali in rotazione e che la scelta delle specie da inserire nella rotazione culturale ha preso in considerazione le coltivazioni attualmente avvicendate presso l'azienda.

---

**Commissione Tecnica Specialistica** – CP: 2721 - "progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Monreale", della potenza di 14,477 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Monreale e Piana degli Albanesi (PA)".



**VALUTATO** quanto dichiarato dal proponente “*Si prevede la coltivazione delle seguenti specie:*

- **Frumento duro** (*Triticum durum Desf.*): *graminacea da granella di buona qualità e appetibilità, che esprime le sue massime qualità in ambienti aridi e caldi (caratteristiche climatiche tipiche della Regione Sicilia). La specie, inoltre, si avvantaggia notevolmente se preceduta da specie foraggere in grado di preparare il terreno controllando bene le malerbe infestanti.*
- **Sulla** (*Hedysarum coronarium L.*): *leguminosa perennante dal notevole grado di rusticità e resistenza alla siccità. Specie dalle eccellenti qualità nutrizionali, in grado di raggiungere, con il suo apparato fittonante, notevoli profondità nel terreno, migliorandone la tessitura e la fertilità.*
- **Trifoglio alessandrino** (*Trifolium alexandrinum L.*): *leguminosa foraggera con ottime prestazioni, adatta al clima del luogo con ottime proprietà miglioratrici, molto diffusa nel territorio regionale. Le radici di questa specie, fittonanti e ricche di tubercoli, sono capaci di arricchire il terreno con buone quantità di azoto, sfruttabile dalle successive colture depauperanti”.*

**CONSIDERATO E VALUTATO** che nello specifico l’impianto proposto rispecchia le “Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici” pubblicate dal MiTE il 28 giugno 2022:

- ✓ superficie minima coltivata superiore al 70%;
- ✓ superficie coperta dai moduli non superiore al 40%;
- ✓ sistema agrivoltaico tale da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli.

**VALUTATO** quanto dichiarato dal proponente: “*La proposta progettuale consentirà un incremento del valore della produzione agricola media (322,35 €/ha per i primi 4 anni successivi alla messa in opera dell’impianto agrivoltaico, rispetto ai 230,87 €/ha ante intervento)”.*

**CONSIDERATO E VALUTATO** che dall’analisi dei costi relativa alla rotazione colturale proposta nel Capitolo 6.2. della Relazione Agronomica, si evince che la superficie destinata alla rotazione colturale proposta è pari a 16,03 ha, calcolata sottraendo dall’area recintata la superficie occupata dai locali tecnici, dagli stradelli e dalla superficie compresa tra il margine esterno a sud dei pannelli e il limite nord dei pali, si avrà un costo di coltivazione nei 4 anni successivi all’impianto pari a € **38.128,96**, a fronte di un ricavo di produzione pari a € **58.798,04**.

**CONSIDERATO** quanto riportato dal proponente in relazione alla fascia di mitigazione perimetrale dell’impianto, con la messa a dimora complessivamente di 2.240 piante, posizionate sfasate di due/quattro file, costituite da specie arbustive a fioritura appariscente (i.e. *Crataegus monogyna*, *Crataegus azarolus*), e a fruttificazione distribuita nell’arco annuale, incluse quelle persistenti anche nei periodi tardo autunnali e invernali (e.g. *Sorbus domestica*, *Prunus spinosa*, *Laurus nobilis*, *Olea europaea var. oleaster*).

**RILEVATO** dal progetto di mitigazione agro-ambientale depositato dal proponente che è prevista una fascia arborea (*Crataegus monogyna*, *Crataegus azarolus*, *Sorbus domestica*, *Prunus spinosa*, *Laurus nobilis*, *Olea europaea var. oleaster*) di mitigazione di 10,00 m max di larghezza, che nella porzione occidentale è ridotta a circa 6.00 m e lungo buona parte del perimetro nord è assente.

**CONSIDERATO E VALUTATO** che per l’impianto agrivoltaico in oggetto, che per buona parte del suo perimetro nord confina con un Impianto FV esistente, si ritiene insufficiente la disposizione areale della fascia di mitigazione, sia sul lato occidentale, sia soprattutto nel perimetro nord

**RITENUTO** che occorre estendere ad almeno 10.00 m di larghezza la barriera a verde e, in considerazione dell’impianto esistente confinante, nel perimetro nord dovrebbe essere di almeno 15,00 m di larghezza.



**RILEVATO** che in merito all'alternativa zero e ad altre alternative di progetto il proponente afferma:

*“la coltivazione presente sugli appezzamenti rispecchia un’agricoltura povera e fragile, specie in considerazione del comprovato scenario di cambiamento climatico, negli ultimi tempi ulteriormente aggravato da un repentino - nonché tangibile - peggioramento, che ha condotto a un sensibile incremento di frequenza di lunghi periodi siccitosi, con una sempre più limitata possibilità di accesso all’acqua, con conseguente rischio di possibili (e significative) contrazioni delle produzioni annuali e l’esigenza di forme sempre più intensive di sussidi e sostegni economici in agricoltura. Questa situazione, infatti, per restare economicamente sostenibile, viene oggi parzialmente alimentata da politiche agricole finalizzate al sostegno economico, condotte in ambiti territoriali penalizzati. Ecco quindi come, la possibilità di affitto dei terreni per la produzione energetica, diviene, per il privato/agricoltore, un’interessante opportunità d’integrazione del reddito, che rafforza la sua capacità economica e ne migliora la qualità della vita, ... L’area di progetto è attualmente adibita alla coltivazione di specie erbacee annuali destinate all’alimentazione animale, scelta dettata con ogni probabilità dalle consolidate pratiche contadine (e.g. abitudini storiche, facilità di adattamento dei seminativi al contesto climatico locale). Ciò comporta una progressiva destrutturazione dell’orizzonte pedologico fino a 40-50 cm – dovuta alle sistematiche lavorazioni profonde indotte dalle attività agricole – con conseguente degradazione della struttura ed esposizione maggiore all’aggressività climatica. Un appezzamento sistematicamente destrutturato, infatti, è molto più soggetto a fenomeni erosivi, che rappresentano la forma più grave di degradazione dei suoli (in quanto perdita di fertilità, perdita di orizzonti organici, e, in generale, perdita di risorsa). È, quindi, il caso di affermare, che in assenza di progetto (“alternativa zero”), verosimilmente, si perpetrerebbe tale condizione”.*

**VALUTATO** che relativamente alla soluzione tecnologica adottata, considerate le alternative di mercato, la soluzione ritenuta maggiormente performante dal proponente, in termini di sostenibilità (produzione energetica Vs occupazione del suolo Vs impatti), è stata orientata verso un sistema a strutture fisse, con stringhe sormontate da moduli fotovoltaici di ultima generazione (disponibili sul mercato). La soluzione su stringa “fissa” al posto, per esempio, degli inseguitori monoassiali, caratterizzati da maggiori vincoli dimensionali e operativi, consente un miglior utilizzo dell’area utile. Inoltre rispetto, invece, agli inseguitori biassiali, la soluzione fissa non necessita di plinti di cemento e le altezze raggiunte sono molto contenute (a favore di un minor impatto sia in termini di conservazione/uso agricolo del suolo, sia in termini paesaggistici). Analogamente, la tipologia di moduli di ultima generazione consente rendimenti molto elevati con temperature di esercizio ordinarie (rispetto, per esempio, al c.d. solare “a concentrazione”) a vantaggio di un minor impatto sul microclima puntuale del sito.

**CONSIDERATO** che relativamente alla gestione delle terre e rocce da scavo il proponente non riporta un Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo (PUT) o Piano preliminare ai sensi dell’art.24 del DPR 120/2017).

**CONSIDERATO** che il proponente relativamente alla dismissione riporta quanto segue: *“Oltre a tali aspetti, certamente promettenti e in linea con la filosofia della “green economy” e della piena sostenibilità del settore, è altrettanto importante evidenziare come il ciclo di vita di un impianto fotovoltaico sia molto lungo e, di fatto, il mercato del recupero dei pannelli FV e della sua componentistica sia ancora piuttosto acerbo. Ad oggi, infatti, i volumi di materiali da smettere risultano estremamente contenuti e spazialmente frammentati e tali da non giustificare ancora la nascita di centri di recupero su base territoriale. Viceversa, ci si attende una crescita esponenziale dei sopracitati materiali a partire dal 203080. Al di là di questa doverosa trattazione, che evidenzia il fermento e gli scenari di smaltimento futuri (entro i quali rientrerà verosimilmente il progetto oggetto di questo studio), è infine utile evidenziare come l’attuale normativa italiana, attraverso il D.Lgs. 49/2014 (di attuazione della Direttiva 2012/19/UE), disciplini i materiali derivanti dalla dismissione di impianti fotovoltaici come “Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche – RAEE” e obblighi i Titolari di impianto al conferimento dei “RAEE-fotovoltaici” presso i Centri di Raccolta Autorizzati per lo*

**Commissione Tecnica Specialistica – CP: 2721 - “progetto di un impianto agrivoltaico denominato “Monreale”, della potenza di 14,477 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Monreale e Piana degli Albanesi (PA)”.**



*smaltimento e l'invio ai centri di recupero (peraltro trattenendo dagli eventuali meccanismi incentivanti, negli ultimi 10 anni di funzionamento, una sorta di deposito/cauzione, che viene restituita solo ad avvenuto smaltimento dei "rifiuti" secondo le modalità corrette previste dalla legge)".*

**CONSIDERATO** che si ipotizza una durata massima complessiva del cantiere di circa 7-8 mesi, dall'apertura dei lavori, sino alla loro completa chiusura, per un totale indicativo di 30 settimane. Il traffico veicolare, per l'approvvigionamento e la realizzazione del cantiere, è quantificato in un totale complessivo di circa 151 camion distribuiti, ancorché in modo non omogeneo, lungo l'intero periodo di cantiere. Al di là del valor medio (poco meno di un camion/giorno mediamente), il "momento di punta" riguarderà verosimilmente la 8° e la 12° settimana di cantiere, con rispettivamente 14 e 12 camion, per una media di circa 2,5 camion/giorno. Tali dati, per quantità e tipologia, si possono dire "in linea" con l'ordinario traffico delle strade locali. Le dispersioni in atmosfera provocate dai trasporti di cantiere rimangono, quindi, estremamente modeste e strettamente legate al periodo di realizzazione dell'opera.

### **3 QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE (1 max 2 pagine in modo molto sommario)**

#### **3.1 Analisi delle componenti ambientali**

**CONSIDERATO** che le componenti ambientali analizzate nel SIA sono: Atmosfera, Acque sotterranee e Idrografia superficiale, Sottosuolo – Suolo - Uso del suolo, Agenti fisici (rumore), Paesaggio, Biodiversità, Vegetazione, Habitat e fauna.

**CONSIDERATO** che per quanto attiene a **atmosfera** il proponente afferma: *"l'area di progetto è inserita in un ambiente extraurbano, tipicamente rurale, lontano da agglomerati urbani e da infrastrutture viarie trafficate... si può concludere che la macro-area oggetto di studio, goda di un'aria piuttosto salubre, in ragione della lontananza rispetto a plausibili fonti di inquinamento"*.

**CONSIDERATO** che per quanto attiene a **suolo, sottosuolo, geomorfologia** il proponente afferma: *"il sito non mostra segni di instabilità morfologica. Inoltre, l'area in oggetto è da ritenersi complessivamente stabile escludendo, al momento dell'indagine, fenomeni morfogenici disestivi in atto (o potenziali) di particolare entità"*.

**CONSIDERATO** che per quanto attiene alla **idrogeologia**, il proponente afferma: *"il sito in esame risulta essere soggetto ad un rischio idraulico di grado basso, ponendosi in un'area non soggetta alla dinamica idraulica del locale reticolo idrografico. Solo localmente si potranno presentare modeste e puntuali problematiche geomorfologiche connesse con la variazione della composizione e della potenza del materiale sciolto di copertura e del suo stato di consistenza. Potranno quindi verificarsi fenomeni di piccoli assestamenti legati alla circolazione idrica superficiale e sub-superficiale, anche in settori della zona in esame apparentemente assestati, in tempi più o meno lunghi"*.

**CONSIDERATO** che per quanto attiene al **paesaggio e uso del suolo**, il proponente afferma: *"L'area di studio ricade nelle associazioni di suolo 17 e 22, all'interno delle quali tipicamente si trovano: i suoli alluvionali, i suoli bruni, i suoli bruni vertici, e/o i vertisuoli. ... Per quanto concerne l'uso del suolo, l'assetto morfologico della macroarea si presenta sub-collinare, ed è prevalentemente destinato alle attività agricole, ovvero alla coltivazione di specie erbacee annuali, nello specifico alla coltivazione di "trifoglio" e di "frumento duro"*.

---

**Commissione Tecnica Specialistica – CP: 2721 - "progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Monreale", della potenza di 14,477 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Monreale e Piana degli Albanesi (PA)".**



*Le colture risultano non irrigue, con la presenza diffusa di piccoli invasi e vecchi pozzi in disuso lungo l'impluvio situato a Nord-Est dell'area".*

**CONSIDERATO** che per quanto attiene a flora, fauna e habitat, il proponente afferma: *"l'area di progetto, in base alle indagini di campo effettuate, è caratterizzata dalla presenza di formazioni erbacee e costituite da varietà coltivate e da specie spontanee. L'indagine floristica e vegetazionale elaborata, supportata dalle indagini di campo, non ha fatto emergere alcun elemento di attenzione (tra le specie rilevate non se ne annovera alcuna appartenente a specie di interesse naturalistico e/o floristico)".* Per ciò che riguarda la fauna al netto di una di variabilità della biodiversità locale, *"nell'area oggetto di indagine non si rilevano, da consultazioni bibliografiche, né habitat oggetto di attenzione, né specie di pregio o minacciate"*

**CONSIDERATO** che per quanto attiene al rumore il proponente afferma: *"Ai fini dell'inquadramento acustico dell'area di progetto, e della valutazione dei relativi impatti, è stato dato incarico a un tecnico abilitato, per fornire una valutazione sia dello "stato acustico di fatto", sia per quello "di progetto", ancorché sia ormai ampiamente riconosciuta la "silenziosità" della tecnologia fotovoltaica e dei suoi componenti ausiliari".*

**CONSIDERATO E VALUTATO** che ai fini della determinazione del clima acustico, stante una situazione del tutto riconducibile a un ordinario contesto agricolo di campagna, non sono state condotte prove fonometriche, assumendo, quali valori limite di emissione, i livelli tipici dei contesti di campagna (Classe III) – aree di tipo misto" per tutto il territorio oggetto di studio, in cui i valori limite standard di emissione sonora possono essere quantificati in 55 dB nelle ore diurne (06.00 – 22.00).

**VALUTATO** quanto riportato dal proponente in relazione alla componente "idrogeologia", con la possibilità che, se pur localmente, *"si potranno presentare modeste e puntuali problematiche geomorfologiche connesse con la variazione della composizione e della potenza del materiale sciolto di copertura e del suo stato di consistenza"*, sarà necessaria in fase di progettazione esecutiva la programmazione e l'esecuzione di una campagna di indagini geognostiche e geotecniche finalizzate ad una caratterizzazione meccanica puntuale dei terreni interessati da tutte le fasi progettuali.

**CONSIDERATO** che, per ciò che riguarda il potenziale rischio archeologico dell'area e l'eventuale interferenza dell'opera stessa con aree a diverso grado di rischio archeologico, lo studio ha attestato l'assenza di specifiche segnalazioni all'interno dell'area interessata dall'impianto agrivoltaico.

**VALUTATO** che la Proponente si rende sin d'ora disponibile ad effettuare tutti gli eventuali approfondimenti, laddove giudicati necessari (i.e. indagini archeologiche preventive, sorveglianza in corso d'opera), propedeutici alle fasi esecutive di cantiere.

**CONSIDERATO** che il proponente, in relazione alla valutazione del cumulo con altri progetti/ impianti dichiara che "Entro un buffer di circa 10 km dall'area di intervento sono stati individuati alcuni impianti (esistenti e in autorizzazione) e nello specifico:

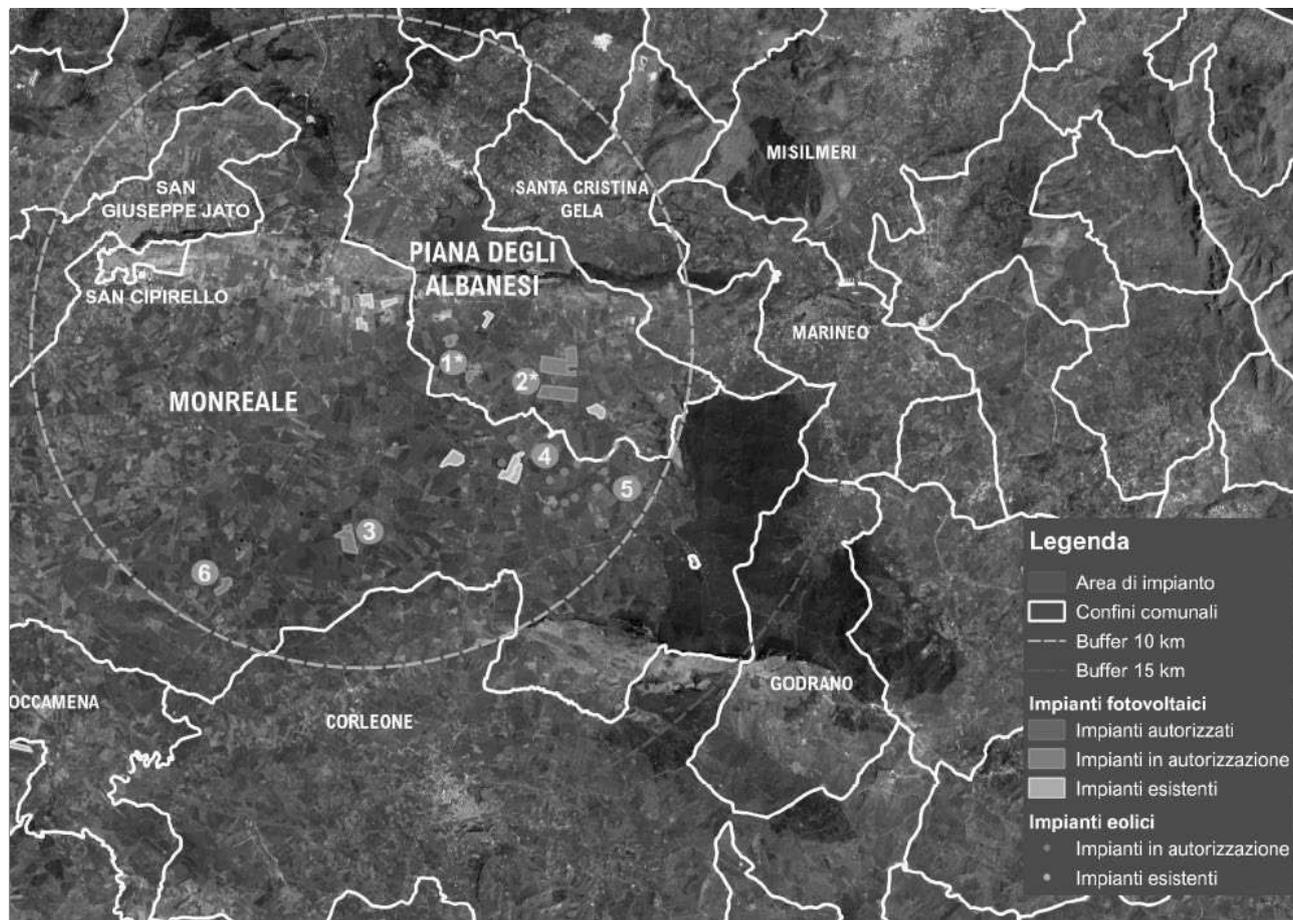
- n. 7 impianti fotovoltaici "già realizzati" di medie dimensioni, dislocati a Nord-Est e a SudEst rispetto al sito di impianto e situati entro gli ambiti territoriali dei comuni di Monreale e Piana degli Albanesi;
- n. 6 impianti "in corso di autorizzazione", dei quali n. 4 fotovoltaici, con potenze comprese tra i 8 MWp e i 130 MWp (n. 2 a Monreale e n. 2 a Piana degli Albanesi) e n. 2 eolici con potenze rispettivamente di 29,90 e 30 MWp (situati nel comune di Monreale)".

---

**Commissione Tecnica Specialistica – CP: 2721 - "progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Monreale", della potenza di 14,477 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Monreale e Piana degli Albanesi (PA)".**



**RILEVATO** che relativamente all'effetto cumulo da una verifica su portale SI-VVI (Portale Valutazione Ambientale Regione Sicilia) e sovrapposizione Google Earth il sito interessato all'impianto Agrivoltaico di cui in progetto, nel suo perimetro di nord confina con un impianto esistente ed in esercizio.



[1]

#### **4 VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE**

**RILEVATO** che l'area interessata dall'intervento non ricade all'interno di alcun sito della Rete Natura 2000 e la più vicina area di sito natura 2000, da una consultazione delle cartografie tematiche messe a disposizione con sistema wms del SITR (Sistema Informativo Territoriale Sicilia), si trova ad una distanza di poco meno di 1.5 Km dal limite nord dell'impianto in progettazione (ITA 020027 Monte Jato, Kumeta Maganove e Pizzo Parrino).

#### **5 PIANO DI MONITORAGGIO**

La proposta di monitoraggio agro-ambientale segue nello specifico: l'insieme dei dati ambientali e delle attività caratterizzanti le fasi antecedenti e successive la realizzazione del progetto; la valutazione della conformità delle prestazioni ambientali del progetto alle norme, previsioni o aspettative; la definizione delle decisioni e delle appropriate azioni da intraprendere in risposta a problemi derivanti dalle attività di monitoraggio e

---

Commissione Tecnica Specialistica – CP: 2721 - “progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Monreale", della potenza di 14,477 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Monreale e Piana degli Albanesi (PA)”.



valutazione; l'informazione delle parti interessate sui risultati delle fasi precedenti, al fine di fornire un feedback sull'attuazione del progetto/piano e sui processi di VIA.

**CONSIDERATO E VALUTATO** che per quanto agli obiettivi attesi in accordo con le "Linee Guida" del 2014 del MATTM, si sono identificare le seguenti fasi di monitoraggio:

1. Monitoraggio Ante Operam (AO) o monitoraggio dello scenario di base Verifica dello scenario ambientale di riferimento descritto nel SIA e caratterizzazione delle condizioni ambientali (scenario di base) per la determinazione dello stato delle componenti prese in considerazione, da concludersi prima dell'avvio dei lavori per la realizzazione dell'opera.
2. Monitoraggio in Corso d'Opera (CO): Verifica delle previsioni degli impatti ambientali argomentate nel SIA e delle variazioni dello scenario di base mediante la rilevazione dei parametri presi a riferimento per le diverse componenti analizzate. Tale valutazione partirà contestualmente all'inizio dei lavori di cantierizzazione e si concluderà a seguito della messa in pristino dei luoghi successiva allo smantellamento del cantiere, permettendo l'individuazione di eventuali aspetti non previsti rispetto alle previsioni contenute nel SIA, programmando opportune misure correttive per la loro gestione/risoluzione.
3. Monitoraggio Post Operam (PO): Tale fase viene ulteriormente suddivisa in due sotto-fasi:
  - I. Monitoraggio in fase di esercizio: Comprende le fasi contestuali e successive alla messa in esercizio definitiva dell'opera, con inizio non prima del completo smantellamento delle aree di cantiere e della messa in pristino dei luoghi. I valori ottenuti in questa fase, di durata variabile a seconda della componente analizzata, saranno confrontati con quelli ottenuti in Ante Operam, valutando eventuali deviazioni rispetto alle attese (anche in ottica di identificazione di correttivi da applicare).
  - II. Monitoraggio in fase di dismissione: Analisi delle condizioni delle componenti ambientali a fine vita dell'impianto fotovoltaico (circa 25-35 anni), a seguito del pieno ripristino dell'area tramite rimozione delle apparecchiature, dismissione delle opere e completo ripristino del sito a seguito di opportune lavorazioni superficiali del suolo (e.g. aratura/erpicoltura). I valori ottenuti saranno confrontati con quelli derivanti dal monitoraggio sia in fase di esercizio sia in Ante Operam.

**VALUTATO** che l'analisi di monitoraggio ha interessato le seguenti componenti:

- atmosferiche e climatiche;
- geologiche, geomorfologiche e idrogeologiche;
- forzanti meteorologiche (e.g. temperature dei suoli e radiazione fotosintetica attiva);
- idraulica di superficie;
- pedologiche;
- biotiche (flora e fauna), biodiversità ed ecosistemi;
- paesaggistiche;
- archeologiche e artistico-culturali;
- acustiche e vibrazioni;
- sanitarie delle popolazioni.

Rilevando che l'impatto dell'opera rispetto alle componenti analizzate appare limitato e per lo più mitigabile (sino ad annullabile nella maggior parte dei casi) con accorgimenti progettuali, buone pratiche gestionali e strategie mirate (peraltro ormai ampiamente note in relazione alla tipologia di opera proposta).

## **6 VALUTAZIONI FINALI**

---

**Commissione Tecnica Specialistica – CP: 2721 - “progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Monreale", della potenza di 14,477 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Monreale e Piana degli Albanesi (PA)”.**



**CONSIDERATO** che il progetto prevede la realizzazione di un impianto di produzione agroenergetica sostenibile (c.d. Agrivoltaico) con le seguenti caratteristiche: • Potenza nominale complessiva: 14.476,80 kWp; • Superficie catastale interessata: 29,21 ha; • Superficie di impianto recintata: 20,47 ha; • Superficie destinata alle attività agricole: 16,03 ha; • Classificazione architettonica: impianto a terra; • Ubicazione: Regione Sicilia - Comune di Monreale (PA) - area di impianto – Monreale e Piana degli Albanesi (PA) - opere di rete.

**CONSIDERATO** che il sistema agrivoltaico proposto prevede di utilizzare moduli di tipo bifacciale su strutture fisse, orientate a Sud con inclinazione di 25°. Ciascuna struttura è ancorata a supporti sorretti da pali infissi nel terreno, senza l'utilizzo di plinti/fondazioni in cemento. Sono previste strutture di supporto di 1,64 m dal piano di campagna, mentre l'altezza massima delle stringhe sarà di 2,85 m, l'altezza minima di 0.62m.

**CONSIDERATO** che l'analisi degli strumenti di tutela ambientale presenti sul territorio in cui si colloca l'area di impianto ha evidenziato che l'intervento non rientra entro i limiti di aree destinate a parchi e riserve e siti di rilevanza naturalistica.

**CONSIDERATO E VALUTATO** che le opere in progetto prevedono la realizzazione di n. 3 linee nuove linee MT collegate alla cabina primaria AT/MT "GUADALAMI" in soluzione interamente interrata, lungo la viabilità esistente (SP 95 e SP 102) e che in corrispondenza degli attraversamenti della linea elettrica di fossi/canali/corsi d'acqua intersecati dall'opera, sarà previsto (in accordo con il Gestore di Rete) un sistema di passaggio in Trivellazione Orizzontale Controllata (i.e. T.O.C.).

**VALUTATO** che occorre integrare la documentazione già prodotta, producendo un apposito studio idrogeologico e idraulico finalizzato a comprendere in maniera dettagliata gli effetti degli impianti sull'assetto idraulico-idrogeologico tenendo conto dell'esigenza di garantire il principio dell'invarianza idraulica ed idrologica di cui al DPCM del 7 marzo 2019, con specifico riferimento alla norme di attuazione del Piano di Gestione Rischio Alluvioni, ed evidenziando, ove occorre, le eventuali misure di mitigazione previste a tale fine.

Rispetto a tali profili lo studio dovrà prevedere, in generale, gli interventi idonei e compatibili con l'assetto idrogeologico dell'area vasta e dell'area con metodi e tecniche anche richiamati dal D.D.G. 102 del 23/6/2021 emanato congiuntamente dalla DRU e dall'Autorità di Bacino della Regione Siciliana; (i) ad analizzare e proporre misure mitigative in considerazione del decadimento delle permeabilità del suolo, a seguito della nuova destinazione (riduzione della ritenuta idrica e dell'evapotraspirazione; riduzione dei tempi di corrivazione delle acque superficiali; riduzione della infiltrazione efficace a detrimento dell'alimentazione della falda idrica); (ii) a rappresentare le soluzioni ipotizzate per attenuare/ridurre al massimo un eventuale veloce drenaggio delle acque meteoriche verso i fossi di guardia eventualmente previsti. (iii) Prevedere eventuali bacini (di contenimento e/o assorbimento) e/o trincee di laminazione, strategicamente dislocati per facilitare l'infiltrazione controllata delle acque all'interno dell'area progettuale.

**VALUTATO** che il proponente dovrà valutare, compatibilmente con la locale condizione geomorfologica, la possibilità di realizzare dei laghetti all'interno dell'area di progetto per uso antincendio ed irriguo a servizio delle opere di riqualificazione.

**VALUTATA** la necessità di collocazione di telecamere termiche con capacità di visualizzazione a 360° ed operative h.24. Tali telecamere potranno essere allocate in cima ai pali di illuminazione e/o videosorveglianza

---

**Commissione Tecnica Specialistica** – CP: 2721 - "progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Monreale", della potenza di 14,477 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Monreale e Piana degli Albanesi (PA)".



(qualora prevista) o a pali di sostegno appositamente predisposti in prossimità delle aree delle piazzole. Le stesse, dovranno essere collegate attraverso ausili telematici con le centrali operative del Dipartimento Regionale della Regione e del Corpo Forestale Regionale al fine di monitorare e segnalare eventuali incendi. Esse dovranno essere rappresentate cartograficamente, indicandone il posizionamento con appositi elaborati a scala adeguata.

**CONSIDERATO** che secondo quanto rilevato nella cartografia del PTP della Provincia di Palermo (rif. Tavola 4 – Sistema naturalistico, PTP), l'area di impianto ricade interamente entro il macro ambito "Produzioni biologiche, D.O.C., D.O.C.G., D.O.P., I.G.P.", ma che dalla consultazione del fascicolo aziendale non si rilevano produzioni di qualità nelle aree interessate dalle opere in progetto".

**VALUTATO** che, in relazione alle attenzioni progettuali adottate e alle caratteristiche del progetto, non si rilevano condizioni di incompatibilità con lo stato dei luoghi e/o con la disciplina di tutela delle aree attraversate, come, tra l'altro evidenziato all'elaborato "Inquadramento vincolistico" in relazione all'area di impianto e relative opere di rete.

**CONSIDERATO** che si prevede la coltivazione delle seguenti specie:

- **Fumento duro** (*Triticum durum Desf.*);
- **Sulla** (*Hedysarum coronarium L.*);
- **Trifoglio alessandrino** (*Trifolium alexandrinum L.*).

**VALUTATO** che la proposta progettuale consentirà un incremento del valore della produzione agricola media (**322,35 €/ha per i primi 4 anni successivi alla messa in opera dell'impianto agrivoltaico, rispetto ai 230,87 €/ha ante intervento**).

**VALUTATO** che l'impianto agrovoltaico in oggetto, per buona parte del suo perimetro nord confina con un Impianto FV esistente e che si ritiene insufficiente la disposizione areale della fascia di mitigazione, sia sul lato occidentale che bisognerebbe portarla ad almeno 10.00 m di larghezza, sia soprattutto nel perimetro nord che, in considerazione dell'impianto esistente confinante, dovrebbe essere di almeno 15,00 m di larghezza.

**VALUTATO** che relativamente alla gestione delle terre e rocce da scavo il proponente non riporta un Piano Utilizzo Terre (PUT) o Piano preliminare ai sensi dell'art.24 del DPR 120/2017).

**VALUTATO** quanto riportato dal proponente in relazione alla componente "idrogeologia", con la possibilità che, se pur localmente, "*si potranno presentare modeste e puntuali problematiche geomorfologiche connesse con la variazione della composizione e della potenza del materiale sciolto di copertura e del suo stato di consistenza*", sarà necessaria in fase di progettazione esecutiva la programmazione e l'esecuzione di una campagna di indagini geognostiche e geotecniche tendenti ad una caratterizzazione meccanica puntuale dei terreni interessati a tutte le fasi progettuali.

**RILEVATO** che da una verifica su portale SI-VVI (Portale Valutazione Ambientale Regione Sicilia) e sovrapposizione Google Earth il sito interessato all'impianto Agrivoltaico di cui in progetto, nel suo perimetro di nord, confina con un impianto esistente ed in esercizio.

**VALUTATO** che in relazione alla valutazione del cumulo con altri progetti/ impianti entro un buffer di circa 10 km dall'area di intervento sono stati individuati alcuni impianti (esistenti e in autorizzazione) e nello specifico:

- n. 7 impianti fotovoltaici "già realizzati" di medie dimensioni, dislocati a Nord-Est e a SudEst rispetto al sito di impianto e situati entro gli ambiti territoriali dei comuni di Monreale e Piana degli Albanesi;

---

**Commissione Tecnica Specialistica – CP: 2721 - "progetto di un impianto agrovoltaico denominato "Monreale", della potenza di 14,477 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Monreale e Piana degli Albanesi (PA)".**



- n. 6 impianti “in corso di autorizzazione”, dei quali n. 4 fotovoltaici, con potenze comprese tra i 8 MWp e i 130 MWp (n. 2 a Monreale e n. 2 a Piana degli Albanesi) e n. 2 eolici con potenze rispettivamente di 29,90 e 30 MWp (situati nel comune di Monreale)”.

**VALUTATO** che dalla documentazione fornita non è adeguatamente prodotto l'effetto cumulo con altri progetti ed impianti FER limitrofi già realizzati o in previsione di realizzazione nel raggio dell'area vasta di studio individuata (10 km), tenendo conto anche dei progetti sottoposti a procedura VIA nazionale e PAS presso il Comune in cui verrà realizzato il progetto, nonché i comuni limitrofi; in quest'ultimo caso, essi dovranno essere distinti cartograficamente con campiture grafiche diverse e dovranno essere forniti i relativi shape files.

**CONSIDERATO** che il proponente ha prodotto un piano di Monitoraggio che analizza le seguenti componenti:

- atmosferiche e climatiche;
- geologiche, geomorfologiche e idrogeologiche;
- forzanti meteorologiche (e.g. temperature dei suoli e radiazione fotosintetica attiva);
- idraulica di superficie;
- pedologiche;
- biotiche (flora e fauna), biodiversità ed ecosistemi;
- paesaggistiche;
- archeologiche e artistico-culturali;
- acustiche e vibrazioni;
- sanitarie delle popolazioni.

**RITENUTO** che l'impatto dell'opera rispetto alle componenti analizzate appare limitato e per lo più mitigabile con accorgimenti progettuali.

**RILEVATO** che, dalla documentazione depositata alla pagina del sito Ministeriale: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9305/13647> da parte del proponente, non si riscontra documentazione attestante la disponibilità giuridica dei suoli.

**CONSIDERATO** quindi, che dalla disamina della documentazione e alla luce di quanto statuito dal CGA con sentenze nn. 647 e 648/2023 del 05/10/23 non è stata dimostrata la disponibilità giuridica dei suoli dell'area dove il Proponente intende realizzare l'impianto, si invita codesta Commissione a ritenere improcedibile in quanto illegittime tutte le istanze per le quali non sia dimostrata l'integrale disponibilità giuridica dei terreni interessati dall'impianto.

**RICHIAMATO** il parere n.261/2024 reso da questa CTS nella seduta del 17/05/2024 che in sintesi riporta: *“alla luce delle considerazioni esposte, questa CTS ritiene che la normativa di riferimento consenta del tutto legittimamente di verificare la disponibilità giuridica dei suoli nella fase di valutazione di impatto ambientale”*.

**CONSIDERATO e VALUTATO** che con sentenza n. 2014 emessa in data 15/10/2018 dal TAR Sicilia, sezione di Palermo, il Giudice amministrativo ha affermato il principio secondo il quale *“per la valutazione di eventuali artificiosi frazionamenti dell'impianto va accertata l'esistenza, per i soggetti comunque riconducibili ad un unico centro di interesse, di un unico punto di connessione alla rete”*;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che per assicurare il rispetto dell'obbligo della realizzazione diretta dell'impianto fino alla fase dell'avvio dello stesso è opportuno, sotto il profilo soggettivo, che la realizzazione dell'impianto che il Proponente intende realizzare faccia capo se non allo stesso soggetto inizialmente

---

**Commissione Tecnica Specialistica – CP: 2721 - “progetto di un impianto agrivoltaico denominato “Monreale”, della potenza di 14,477 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Monreale e Piana degli Albanesi (PA)”**.



richiedente, quantomeno a soggetti che si trovino in posizione di controllante o controllato l'uno rispetto all'altro, ovvero che siano riconducibili ad un unico centro di interesse;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che, fermo restando la rilevanza attribuita dal Giudice Amministrativo al profilo sostanziale riguardante l'effettivo centro di interessi riferibile al titolo autorizzatorio, l'Amministrazione competente dovrà in sede autorizzativa verificare i requisiti – in senso lato - dei soggetti coinvolti nell'operazione economica e, conseguentemente, a mantenere ferma detta compagine almeno fino alla realizzazione dei lavori;

**RILEVATA** la mancanza di una Dichiarazione da parte della ditta proponente di impegno alla sottoscrizione di una apposita polizza fideiussoria bancaria o assicurativa proveniente da azienda iscritta all'albo di cui all'art. 106 T.U.B. o, in alternativa, alla sottoscrizione e al versamento di un capitale sociale di importo pari a minimo al 10% del valore dell'investimento, da mantenere sino al collaudo finale delle opere, come da computo metrico finalizzato anche a garantire la realizzazione dell'opera e delle opere di mitigazione ambientale.

**VALUTATO** che, in considerazione dei termini temporali previsti per l'emissione del parere ex art. 24 del D.Lgs. 152/2006, e alla luce delle numerose criticità evidenziate, questa CTS per una compiuta valutazione necessiterebbe di acquisire opportuni chiarimenti e approfondimenti su alcuni aspetti carenti, anche nell'ambito di eventuale audizione tecnica.

**VALUTATO** che, in considerazione dei termini temporali previsti per l'emissione del presente parere ex art. 24 del D.Lgs. 152/2006,

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

**Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO**

allo stato attuale, stante le criticità sopra evidenziate, esprime **PARERE NON FAVOREVOLE**,

Laddove fosse possibile procedere con la convocazione di apposita audizione tecnica con questa Commissione, ci si riserva di modificare eventualmente il superiore parere espresso. In caso contrario, ovvero laddove il MASE dovesse procedere ad emettere il provvedimento definitivo, resta fermo il parere non favorevole.



---

**Commissione Tecnica Specialistica – CP: 2721 - “progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Monreale", della potenza di 14,477 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Monreale e Piana degli Albanesi (PA)”.**



**ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI  
ADUNANZA DEL 08.08.2024  
COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA  
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale**

1.	Aiello	Tommaso	Presente
2.	Arcuri	Emilio	Presente
3.	Armao	Gaetano	Presente
4.	Baratta	Domenico	Presente
5.	Bendici	Salvatore	Presente
6.	Bonaccorso	Angelo	Assente
7.	Bordone	Gaetano	Presente
8.	Caldarera	Michele	Presente
9.	Calenduccia	Angelo	Presente
10.	Cammisa	Maria Grazia	Assente
11.	Casinotti	Antonio	Assente
12.	Castellano	Gianlucio	Presente
13.	Cilona	Renato	Presente
14.	Corradi	Alessandro	Assente
15.	Cucchiara	Alessandro	Presente
16.	Currò	Gaetano	Presente
17.	D'Urso	Alessio	Assente
18.	Daparo	Marco	Presente
19.	Dieli	Tiziana	Presente
20.	Dolfin	Sergio	Presente
21.	Gentile	Giuseppe	Presente
22.	Guglielmino	Antonino	Presente
23.	Ilarda	Gandolfo	Presente
24.	Iudica	Carmelo	Presente
25.	Latona	Roberto	Assente
26.	Lipari	Pietro	Presente
27.	Lo Biondo	Massimiliano	Presente
28.	Maio	Pietro	Presente
29.	Mangiarotti	Maria stella	Presente
30.	Martorana	Giuseppe	Presente
31.	Mastrojanni	Marcello	Presente
32.	Mignemi	Giuliano	Presente
33.	Modica	Dario	Presente
34.	Montalbano	Luigi	Presente
35.	Orifici	Michele	Presente
36.	Pagano	Andrea	Presente
37.	Pantalena	Alfonso	Presente
38.	Patanella	Vito	Presente
39.	Pedalino	Andrea	Presente



40.	Pergolizzi	Michele	Assente
41.	Piscitello	Fabrizio	Presente
42.	Ranno	Maurizio	Assente
43.	Ronsisvalle	Fausto	Presente
44.	Sacco	Federica	Presente
45.	Saladino	Salvatore	Assente
46.	Salvia	Pietro	Presente
47.	Santoro	Piero	Presente
48.	Savasta	Giovanni	Presente
49.	Saverino	Arcangela	Presente
50.	Seidita	Giuseppe	Presente
51.	Seminara	Salvatore	Presente
52.	Spinello	Daniele	Presente
53.	Vernola	Marcello	Presente
54.	Versaci	Benedetto	Presente
55.	Villa	Daniele	Presente
56.	Viola	Salvatore	Assente

I sottoscritti, preso atto del verbale della riunione del 08.08.2024, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

**Il Segretario**  
**Avv. Vito Patanella**

**VITO**  
**PATANELLA**

Firmato digitalmente  
da VITO PATANELLA  
Data: 2024.08.12  
11:21:19 +02'00'

**Il Presidente**  
**Prof. Avv. G. Armao**